

LE STORIE

Due secoli di fischietti

Cristina Irsalco A PAGINA 16

Asti, l'imam vive dai preti

Luca Seci A PAGINA 16

SPORT

Juve, 100 vittorie per Allegri Bene il Torino

Servizi DA PAGINA 31 A PAGINA 34

Lo sci azzurro non sa più vincere Male i discesisti

Daniela Cotto A PAGINA 36



LA STAMPA



LUNEDÌ 13 FEBBRAIO 2017 - ANNO 151 N. 43 - 1,50 € IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) SPEDIZIONE ABB. POSTALE - D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) ART. 1 COMMA 1, DCB - TO www.lastampa.it

L'Europa avverte: nessuna dilazione sulla manovra. Si apre una settimana decisiva per il futuro del governo

L'Ue: Italia a rischio se va al voto

Oggi le stime sulla crescita del Pil, i timori di Bruxelles legati all'instabilità politica Renzi lancia la sua sfida al Pd. "Sabato mi dimetto". Probabili le elezioni a ottobre

LA TENTAZIONE AUTUNNALE DELL'EX PREMIER

FABIO MARTINI

Anche un uomo dal cinghio decisionista come Matteo Renzi può scoprirsi incerto. Fluttuante. È quel che sta accadendo in queste ore al segretario del Pd: consapevole di essere chiamato ad una scelta decisiva. Per se stesso, per il proprio partito e indirettamente anche per il suo Paese. L'enigma è noto: chiedere agli italiani di tornare alle urne 8 mesi prima del tempo? Oppure chiedere al suo partito di fare un congresso chiarificatore entro l'estate, rassegnandosi ad elezioni nel 2018? Un dilemma che nel pourparler del Palazzo si è arricchito di uno scenario finora sottovalutato: puntare ad elezioni, non più nel «solito» 2018, ma invece in autunno, prima della mega-Finanziaria e prima che scattino i temutissimi vitalizi. Certo, un dubbio poco amletico, che racconta bene la qualità della discussione pubblica in Italia in questi mesi: un Paese nel quale ci si accapiglia su come e quando votare e non invece su come risolvere un corpo sociale impantanato da 20 anni, nel quale quattro giovani su dieci sono angosciati dall'horror vacui della nullafacenza.

Per il segretario del Pd - uscito ridimensionato dalla lezione referendaria ma pur sempre l'unico leader del suo campo - i corni del dilemma sono chiari.

CONTINUA A PAGINA 23

Le elezioni anticipate sono un rischio per l'economia in Italia. E quanto scrive l'Ue nel documento sulla crescita che presenterà oggi. Nel pomeriggio, resa dei conti fra Renzi e la minoranza alla direzione del Pd, mentre si fa largo l'ipotesi del voto a ottobre.

Barbera, Bressolin, Di Matteo, La Martina e Schianchi DA PAGINA 2 A PAGINA 5

M5S

Di Maio, la strategia per salvare Raggi

Il deputato: Marra l'ho visto una volta e sono stato io a mandarlo via

Ilario Lombardo A PAGINA 6

SPAGNA

Iglesias vince il congresso ma Podemos è spaccato

Si afferma l'ala più intransigente ma il 30% volta le spalle al leader

Francesco Olivo A PAGINA 7

NELLA CITTÀ SICILIANA SI GIRANO TRE FICTION IN CONTEMPORANEA: LIBERO GRASSI, MARIO FRANCESE E EMANUELA LOI

Se la mafia trasforma Palermo in un set



Una scena della fiction su Mario Francese, giornalista ucciso dalla mafia, girata a Palermo con Marco Bocci Anello e Tamburino A PAG. 11

REPORTAGE

In Libia tra i guardiani del mare

FRANCESCO SEMPRINI TRIPOLI

Centralità dell'intesa Italia-Libia, rafforzamento della sicurezza negli hub di terra, flotta differenziata, strumenti e addestramento e un'insostituibile fiducia nel futuro. Sono questi i pilastri del rilancio della lotta al traffico di esseri umani alla luce delle recenti letesze raggiunte dal governo di Tripoli con l'Italia e l'Europa.

CONTINUA ALLE PAGINE 8 E 9

In Campania il sindaco dem chiede la strada ai migranti: basta, sono troppi

Fabio Albanese A PAGINA 15

IL CASO

La nuova sfida di Trump ai musulmani

LORENZO VIMINI WASHINGTON

Mediatamente oscurata dal cosiddetto Muslim ban, un'altra iniziativa discussa in questi giorni dall'amministrazione Trump potrebbe portare ad importanti sviluppi nei rapporti tra l'America e il mondo islamico. Un disegno di legge recentemente presentato al Congresso da due repubblicani e supportato dalla Casa Bianca vorrebbe infatti far designare come organizzazione terroristica i Fratelli musulmani.

CONTINUA A PAGINA 13

VITELLO CASA VERCELLI

ITALIA

Italia che cambia

Sul treno che di notte diventa un dormitorio per i poveri

MIRIAM MASSONE SUL TRENO MILANO-ALESSANDRIA

Salvatore, 38 anni, sorge le brioches e i panini ai compagni di vagone: «Ho preso quelli senza prosciutto così anche Aziz, che è musulmano, può mangiarli». Li ha recuperati in stazione, tra i rifiuti: sono gli scarti della carrozza ristorante di un treno con le poltrone in pelle e la rivista patinata di bordo.

CONTINUA A PAGINA 10

Il Paese delle 75 mila leggi multa un ragazzo sveglio

PIERANGELO SAFERONI

Nel nostro incomprensibile Paese niente è più emblematico della storia dello studente di 17 anni dell'Isis Pininfarina di Moncalieri, punito perché vendeva i panini ai compagni di scuola nell'intervallo. Il preside prima l'ha sospeso per 15 giorni, poi gli ha dato 6 in condotta.

CONTINUA A PAGINA 23

L'HAMBURGER DI VITELLO

SCOPRI LA DIFFERENZA.

www.vitellodellucuzzavercelli.com

